

Titolo della misura	Investimenti in immobilizzazioni materiali
Codice della misura	Provvisoriamente: misura 3
Codice della sottomisura	Provvisoriamente: sottomisura a)
Base legale della misura	Articolo 18 del Regolamento (CE) n. xxxx / 2013
Giustificazione della misura	Le aziende agricole altoatesine ad indirizzo zootecnico, che nella stragrande maggioranza sono di dimensioni medio piccole, non sempre offrono ai loro conduttori immediate e reali alternative che permettano loro un aumento considerevole della redditività e retribuzioni aggiuntive per le loro potenzialità lavorative, sia in campo agricolo che extra-agricolo. La lontananza dai centri abitati e la mancanza o carenza delle infrastrutture di base capaci di garantire quanto meno un dignitoso tenore di vita alle popolazioni rurali di montagna, creano un non trascurabile rischio di abbandono delle zone più marginali della Provincia Autonoma di Bolzano. L'amministrazione provinciale intende quindi limitare in ogni modo tale rischio, intervenendo su più livelli, vale a dire tramite l'attuazione di un sistema di agevolazioni per gli investimenti materiali da un lato, mentre dall'altro lato la differenziazione dell'intensità delle maggior parte delle agevolazioni avviene tenendo conto anche di un punteggio legato all'esistenza di uno svantaggio naturale riferito alla conduzione delle aziende stesse e alla loro potenzialità di generare un reddito adeguato alle esigenze delle famiglie contadine. Inoltre si riconosce la loro funzione ambientale, promuovendo il miglioramento delle strutture aziendali, favorendo la diversificazione delle attività economiche e promuovendo il miglioramento delle condizioni socioeconomiche delle popolazioni di montagna. La Provincia Autonoma di Bolzano intende proseguire la strategia già messa in atto in passato, e cioè agevolare le aziende sulla base di programmi di intervento comunitari cofinanziati dall'UE, incrementando in tal modo le condizioni di vita e di lavoro della popolazione rurale. Con la presente misura si persegue l'obiettivo di dare un contributo essenziale mirato principalmente a completare e ottimizzare le strutture aziendali necessarie per garantire un surplus di reddito alle aziende zootecniche di montagna. Questo avviene creando la base per una produzione lattiero casearia di elevata qualità, nell'intenzione di ottimizzare allo stesso tempo i presupposti igienico sanitari nonché migliorare e razionalizzare i processi lavorativi ed aumentare la sicurezza sul lavoro.
Obiettivi della misura	Le costruzioni rurali e la dotazione di meccanizzazione interna sono ancora molto spesso carenti, con stalle non sempre completamente adatte ad un allevamento di animali secondo le richieste minime per una produzione di elevata qualità o che non permettono una produzione in conformità con le esigenze della sicurezza del lavoro e i processi di una produzione razionalizzata. Tutte queste mancanze rischiano di manifestarsi in una minore competitività delle singole aziende, che va a sua volta a ripercuotersi negativamente sulla loro redditività. Obiettivo della misura è quindi la riduzione dei costi di produzione, il miglioramento qualitativo e/o la diversificazione della produzione. Inoltre si mira ad un miglioramento della redditività e competitività delle aziende agricole e al miglioramento dei redditi agricoli. Vanno inoltre tutelate e migliorate l'ambiente naturale e le condizioni d'igiene e benessere degli animali. È infatti necessario incentivare nuove aziende e mantenere le esistenti aziende agricole di montagna, creando in tal modo i presupposti minimi per la loro esistenza (condizioni di vita accettabili, reddito adeguato). Ridurre il rischio dell'abbandono delle zone rurali montane è infatti fondamentale al fine di evitare un indesiderato e irreversibile processo di urbanizzazione dei fondovalle. Al contrario lo sviluppo dell'economia e della struttura socioeconomica provinciale deve fondarsi sull'equilibrio tra zone di fondovalle e di montagna.
Contributo della misura alle priorità ed alle Focus areas dello	La misura intende potenziare la competitività dell'agricoltura e la redditività delle aziende tramite l'ammodernamento e la riqualificazione delle strutture aziendali necessarie per garantire una produzione di alta qualità anche in futuro. Questo avviene adeguando i metodi di produzione non solo ai presupposti di razionalizzazione e igienico sanitari nonché della sicurezza del lavoro, ma

Sviluppo Rurale	anche a quelli riferiti al rispetto della tutela del paesaggio e dell'ambiente . Le aziende agricole nella Provincia di Bolzano, specialmente quelle ad indirizzo lattiero caseario, detengono spesso una quote esigua di mercato ed hanno quindi una forte necessità di ristrutturazione degli impianti aziendali per meglio poter perseguire l'innovazione del processo produttivo della filiera agricola e agro-alimentare.
Scopi e azioni / livello dell'aiuto previsti dalla misura	<u>Tipologia delle operazioni previste:</u> Sono previsti esclusivamente investimenti materiali nella provincia di Bolzano.
	<u>Tipologia degli aiuti previsti:</u> La misura prevede esclusivamente contributi in conto capitale con effetto incentivante, richiesti per la realizzazione di investimenti per le tipologie descritte successivamente.
	<u>Beneficiari degli aiuti:</u> Imprenditori agricoli singoli che in data della presentazione della domanda di contributo sono iscritti nell'anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA) come imprenditori agricoli e che risultano come titolari della concessione o autorizzazione edilizia.
	<u>Criteri generali di ammissibilità degli investimenti:</u> - Gli investimenti devono essere conformi alle norme comunitarie applicabili agli stessi. - La domanda di contributo è da presentare, corredata con documenti richiesti e validi al momento della presentazione della domanda di contributo, prima dell'inizio dei lavori e/o prima dell'acquisto di eventuale materiale o macchinari.. - La spesa minima ammessa al finanziamento deve raggiungere l'importo minimo di 150.000,00 € per domanda. - Il limite massimo di spese ammesse a finanziamento è di 600.000,00 € per azienda, riferito alla durata del presente programma. - Ai fini dell'ammissibilità il carico di bestiame deve raggiungere almeno 0,4 UBA per ettaro e non deve superare, a seconda delle condizioni della produzione foraggiera, le 2,5 UBA per ettaro di superficie agricola utilizzabile (SAU). Il carico bestiame minimo è inteso come carico bestiame corrente in data della liquidazione finale. Il carico bestiame massimo è inteso come carico medio degli ultimi 12 mesi. In riferimento a rilevazioni puntuali intermedie, viene accettata una variazione in eccedenza di questo valore per un massimo di 0,2 UBA. - Il rispetto del limite massimo del carico bestiame è richiesto e verificato in data della presentazione della domanda di contributo ed in data della presentazione di ogni domanda di liquidazione. Il limite minimo del carico bestiame è richiesto e verificato solamente in data della presentazione della domanda di liquidazione finale. - Per la verifica del carico bestiame è considerato il calcolo dell'anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA) del bestiame corrente (valore puntuale) per il valore minimo e la media degli ultimi 12 mesi per il valore massimo. - In riferimento alle strutture ed i macchinari oggetto del finanziamento vengono detratti tutti i contributi già concessi (se non ancora liquidati) o liquidati tramite altre domande di contributo presentate negli ultimi dieci anni dalla presentazione della domanda attuale, i cui dati sono presenti nella banca dati della Ripartizione Agricoltura a disposizione dell'ufficio istruttore, rivalutati in base ai coefficienti attuali ISTAT. - In caso d'incendio, di danni causati da forza maggiore, esproprio ed alienazione di fabbricati rurali la somma tra il contributo per la costruzione del nuovo edificio, incluso il prezzo dei macchinari, ed i proventi derivanti da assicurazioni ovvero dalla vendita riguardante l'edificio e macchinari esistenti non può superare l'importo delle spese ammissibili a finanziamento - Gli investimenti sono finalizzati: • Al miglioramento qualitativo della produzione di alimenti di alta qualità; • Al miglioramento del benessere degli animali; • Al miglioramento igienico-sanitario e della salute degli animali allevati nelle aziende; • Al miglioramento della sicurezza sul lavoro; • A favorire nuove tecnologie e razionalizzazioni delle fasi produttive; • Alla riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico;

- All'innovazione del processo produttivo della filiera agricola e agro-alimentare;
- A favorire il ricambio generazionale.

Le tipologie degli interventi ammissibili sono le seguenti:

- Costruzione, ammodernamento, risanamento o ampliamento di fabbricati aziendali con annessi locali destinati prevalentemente all'allevamento di bovini da latte in aziende zootecniche;
- Costruzione, ammodernamento, risanamento o ampliamento di strutture per il ricovero di macchine agricole nelle suddette aziende;
- Nuovi impianti di meccanizzazione interna nelle suddette aziende.

L'Autorità di gestione può, con propria decisione, adottare ulteriori criteri attuativi e di selezione dei progetti ammissibili a contributo.

Descrizione degli interventi ammissibili:

- Costruzione, ammodernamento, risanamento o ampliamento di fabbricati aziendali destinati prevalentemente per l'allevamento di bovini da latte (UBA da latte > altre UBA) con annessi locali (sala di mungitura, locali accessori di mungitura, concimaie, depositi per foraggi, silos ecc.) in aziende zootecniche:**

Determinazione delle spese ammissibili:

- Le spese ammissibili sono calcolate sulla base dei massimali contenuti nel listino prezzi dell'ufficio economia montana, approvato dalla Commissione tecnica e valevoli per la concessione di contributi nell'ambito agricolo e forestale;
- I prezzi massimi per nuove stalle e fienili fissati nel listino prezzi dell'ufficio economia montana annualmente dalla Commissione Tecnica provinciale sono comprensivi dei costi di costruzione della stalla, dei locali per il deposito del fieno ed altri locali accessori quali le camere per il latte ed il locale per lettini (paglia, foglie) nonché degli impianti fissi.
- Vengono valutati separatamente i locali per deposito macchine ed attrezzi agricoli, i silos, la concimaia, la vasca liquame, muri di sostegno, l'impianto per l'essiccamento del fieno ed attrezzature meccaniche interne.
- I prezzi unitari sommari per l'intera costruzione da applicare esclusivamente in caso di costruzioni ex novo (p.es. i costi per stalle e fienili in base alle UBA, concimaie in base ai m², fosse per liquami e colaticcio in base a m³...) sono comprensivi delle spese tecniche.
- Ai prezzi unitari in dettaglio vanno invece aggiunte le spese tecniche.

- Costruzione, ammodernamento, risanamento o ampliamento di strutture per il ricovero di macchine agricole, officina del maso e deposito carburante:**

Ulteriori criteri di ammissibilità degli investimenti:

- Gli interventi sono finanziabili solo congiuntamente ad interventi di cui al punto A.
- Le superfici necessarie al ricovero di macchinari ed attrezzi agricoli sono determinate sulla base della dimensione dell'azienda, secondo gli indici di cui alla tabella sotto riportata. Per l'ammissione a finanziamento si tiene conto delle superfici già adibite a deposito macchine eventualmente già esistenti e non interessate dal progetto.
- La superficie max. finanziabile per ricoveri per macchine agricole, inclusi officina e locale deposito carburante è quindi riportato nella sottostante tabella:

ha di prato falciabile e arativo	m ² di superficie netta finanziabile
0,3	0
0,5	0

1,0	50
1,5	60
2,0	70
2,5	80
3,0	90
3,5	100
4,0	110
4,5	120
5,0	130
5,5	140
6,0	150
7,0	160
8,0	170
9,0	177,5
10,0	185
11,0	190
12,0	195
13,0	200
14,0	205
15,0	210
16,0	215
17,0	220
18,0	225
19,0	230
20,0	235

- Vengono considerate superfici foraggiare i prati, le superfici foraggiare avvicendate e gli arativi in base al riepilogo delle superfici coltivate in data della presentazione della domanda di contributo.

Determinazione delle spese ammissibili:

- Le spese massime ammissibili per i ricoveri di macchine agricole (incluse le spese tecniche) non possono superare il 30 % dei costi per metro quadro fissati con delibera della Giunta Provinciale semestralmente per l'edilizia abitativa agevolata e devono riferirsi alla superficie calcolata in base alla dimensione aziendale secondo l'allegato grafico. Per strutture semiaperte o costruzioni in legname gli anzidetti costi sono dimezzati. L'importo non può comunque superare i costi riferiti ad una superficie netta pari a 150 m² di una costruzione ordinaria (in muratura). Nel determinare le superfici ammesse ad agevolazione per queste costruzioni aziendali si tiene conto delle superfici già adibite a deposito macchine e non interessate dal progetto, rilevati in data del sopralluogo iniziale eseguito in sede di istruzione della domanda di contributo.
- Per il risanamento di strutture esistenti le spese ammissibili sono calcolate sulla base dei prezzi unitari in dettaglio riportati nel listino prezzi dell'ufficio economia montana approvato dalla Commissione tecnica, aumentati delle spese tecniche fino al raggiungimento del suddetto massimale per m² di superficie preso in considerazione per le costruzioni ex novo.
- Se i lavori edili sono eseguiti in situazione di particolare difficoltà o in caso di fabbricati soggetti a vincolo di tutela delle belle arti o degli insiemi, le spese ammissibili possono essere aumentate fino al 30%.

	C. Meccanizzazione interna: <u>Requisiti:</u> – Gli interventi saranno finanziati solo congiuntamente a interventi di cui al punto A. <u>Interventi ammissibili:</u> – Acquisto di nuove macchine agricole e di nuovi impianti di meccanizzazione interna elencate nel Listino prezzi dell'ufficio economia montana. <u>Determinazione delle spese ammissibili:</u> – I suddetti prezzi si intendono come massimali e sono comprensivi delle spese tecniche. <u>Massimali d'intensità degli aiuti previsti:</u> Il contributo totale massimo sulle spese ammesse a finanziamento ammonta a: a) 30% delle spese ammissibili per macchinari ed impianti di meccanizzazione interna; b) 40% delle spese ammissibili per gli investimenti edili da parte di agricoltori con un'età superiore di 40 anni in data della presentazione della domanda con fino a 40 punti di svantaggio. c) 50% delle spese ammissibili per gli investimenti edili da parte di aziende con più di 40 punti di svantaggio e di giovani agricoltori, che in data della presentazione della domanda di contributo non hanno ancora superato l'età di 40 anni. d) La percentuale di contributo per gli investimenti edili di cui al precedente punto c) è aumentata di ulteriori 10 punti percentuali per i giovani agricoltori, che hanno assunto la conduzione dell'azienda da meno di tre anni e che nel business-plan hanno previsto la realizzazione dell'edificio aziendale oggetto della domanda di contributo. e) La percentuale degli investimenti edili di cui al precedente punto c) è aumentata di ulteriori 10 punti percentuali per aziende con produzione biologica in data di presentazione della domanda di contributo e in data di presentazione delle domande di liquidazione, cumulabile con l'aumento in base al precedente punto d).
Vincolo della destinazione d'uso	I beneficiari degli aiuti previsti dalla misura devono impegnarsi a non distogliere l'oggetto del finanziamento dalla prevista destinazione d'uso, per almeno dieci anni a partire dalla data del pagamento finale degli aiuti per gli investimenti edili e per la meccanizzazione interna, anche in caso di trasferimento dell'azienda agricola ad un altro conduttore.
Procedure d'ammissione Criteri di selezione	L'autorità di gestione (l'Ufficio responsabile della misura) esamina le domande di aiuto che vengono presentate da parte dei beneficiari. <u>Le verifiche preliminari vengono eseguite nel seguente modo:</u> Prima della ricezione formale delle domande d'aiuto, possono essere chiarite con i richiedenti i principali contenuti dei progetti, la tipologia delle opere previste ed i costi preventivati. Può essere preliminarmente valutata l'ammissibilità dei progetti in base ai criteri di ammissibilità ed ai criteri di selezione stabiliti dal PSR. Per i progetti che sono ritenuti ammissibili, viene preliminarmente verificata anche la presenza della necessaria documentazione. <u>Procedura a sportello aperto: ??</u>

	La procedura di presentazione delle domande di aiuto è quella dello sportello aperto: le singole domande di contributo possono essere presentate nei nove mesi che intercorrono tra il primo di novembre ed il 31 luglio di ogni anno. ?? I lavori e gli acquisiti previsti dal progetto possono essere iniziati esclusivamente dopo la presentazione della domanda di aiuto. Bandi ??? <u>Le domande di aiuto vengono selezionate e ammesse a finanziamento in base ai seguenti criteri:</u> 1) Domande da parte di giovani agricoltori che hanno assunto l'azienda da meno di tre anni e che nel business plan hanno previsto la realizzazione di investimenti aziendali; 2) Domande per costruzioni o risanamenti/ampliamenti di stalle a stabulazione libera per più di 15 UBA. 3) Domande da parte di aziende biologiche; 4) Domande da parte di conduttrici femminili; 5) Data di presentazione della domanda. 6) IN DISCUSSIONE: ZONE A RISCHIO SPOPOLAMENTO 7) IN DISCUSSIONE: RAPPORTO COSTI / BENEFICI 8) IN DISCUSSIONE: COSTI DI COSTRUZIONE PER UBA Una volta ritenuti ammissibili a contributo, le domande di contributo vengono istruite per determinare l'importo dei costi ammissibili secondo le procedure sopra citate.																				
Verificabilità e controllabilità dei requisiti e degli impegni previsti dalla misura																					
Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e aiuto pubblico nazionale (2014-2020)	<table><tr><td>Costo totale (inclusi trascinalenti)</td><td>Spesa pubblica totale</td><td>% spesa pubblica</td><td>QUOTA FEASR</td><td>% quota FEASR su pubblico</td><td>QUOTA STATO</td><td>% quota STATO su pubblico</td><td>QUOTA BOLZANO</td><td>% quota BOLZANO su pubblico</td><td>spesa privata</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	Costo totale (inclusi trascinalenti)	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	spesa privata										
Costo totale (inclusi trascinalenti)	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	spesa privata												
Liquidazione di anticipi	Sono previste liquidazioni parziali in base ed in proporzione ai lavori eseguiti. È necesasaria la presentazione di un'apposita domanda, corredata dalle rispettive fatture debitamente quietanziate. Il riconoscimento di contributi in natura è ammissibile esclusivamente per il legname di produzione aziendale e certificato dall'autorità forestale.																				
Uso di norme transitorie	Non é previsto l'uso di strumenti finanziari per la misura.																				
Norme transitorie	Non si ritiene di dover utilizzare le norme transitorie previste dal Reg. (CE) n. 0000/2013 per la misura.																				

(stima delle risorse finanziarie)	
Aiuti di stato supplementari (Top Up)	Non è previsto un finanziamento supplementare, con le medesime condizioni descritte nella misura, con fondi provinciali.
Aree rurali di attuazione	Capoluogo provinciale (A); Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (D).
Ufficio responsabile	Ufficio Edilizia Rurale.
Procedura amministrativa	La procedura viene descritta nell'allegato "Procedure".
Indicatori di misura	